



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio beni culturali e sistema museale

DETERMINAZIONE PROT. N. 21154

REP. N. 1306

DEL 13.12.2016

Oggetto: APQ in materia di beni culturali. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 per l'affidamento del servizio di collaborazione al restauro di beni culturali mobili destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna giudiciale presso le sedi di Oristano e Sanluri, da svolgersi tramite RdO su mercato elettronico SardegnaCAT. Restauro lotto di reperti provenienti dal contesto di scavo di Olbia – tunnel.

CUP E25C05000050001. Codice identificativo CIG Z581C7A68E. RdO n. rfq_310727.

II DIRETTORE DEL SERVIZIO BENI CULTURALI E SISTEMA MUSEALE

- VISTI:** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii.;
la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;
la L.R. 7 agosto 2007 n. 5 e ss.mm.ii.;
la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e ss.mm.ii.;
il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- VISTE** le LL.RR. 11 aprile 2016, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)” e relativi allegati, e n. 6 “Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018”;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore agli Affari Generali n. 15170/70 del 22/06/2015 con cui vengono conferite alla Dott.ssa Roberta Sanna le funzioni di Direttore del Servizio Beni Culturali e Sistema Museale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- CONSIDERATO** che la realizzazione del Museo in oggetto è prevista nel documento d'indirizzo politico – amministrativo denominato “Sistema Regionale dei Musei. Piano di razionalizzazione e sviluppo”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 36/5 del 26.07.2005;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio beni culturali e sistema museale

- VISTO** l'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni e Attività Culturali, d'ora in avanti APQ, tra la Regione Autonoma della Sardegna (d'ora in avanti Regione), il Ministero dell'Economia e Finanze e il Ministero delle Attività Culturali (d'ora in avanti Ministero), siglato in data 30.09.2005, con il quale viene stanziata la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione e l'allestimento del museo della Sardegna Giudicale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/19 del 08.03.2006, che individua, quali sedi dell'istituendo museo della Sardegna Giudicale, i centri di Oristano e Sanluri, recepita con il III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, siglato a Roma il 29 novembre 2007;
- CONSIDERATO** che in data 02.07.2008 la Regione Autonoma della Sardegna, la Provincia di Oristano, il Comune di Oristano ed il Comune di Sanluri hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa per la realizzazione e l'allestimento del Museo della Sardegna Giudicale nelle sedi di Oristano e Sanluri;
- CONSIDERATO** che con deliberazione di Giunta Regionale n. 38/11 del 06.08.2009 le risorse per la realizzazione del museo, a valere sulla delibera CIPE n. 3 del 22.03.2006, sono state ulteriormente rimodulate ed ampliate per l'intervento "Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale", con copertura finanziaria complessiva di € 3.000.000,00;
- CONSIDERATO** che in data 27.10.2009 è stato sottoscritto il Protocollo di riprogrammazione delle risorse delle Aree Sottoutilizzate di cui alla delibera CIPE n. 3 del 22.03.2006, quota C.3, ai sensi della delibera CIPE n. 14 del 22.03.2006, punto 5.2, che ha approvato integralmente le proposte di rimodulazione come da deliberazione della Giunta Regionale n. 38/11 del 06.08.2009;
- VISTA** la determinazione del Direttore del Servizio Beni Culturali n. 742 del 16.04.2010 prot. n. 8509, di approvazione del progetto per l'affidamento della prestazione di servizi e forniture inerenti alla realizzazione dell'allestimento del Museo e centro di documentazione della Sardegna Giudicale di Oristano e Sanluri;
- VISTO** il contratto Rep. n. 13 del 11.10.2011 per la prestazione di servizi e forniture inerenti alla realizzazione del Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale di Oristano e Sanluri, registrato all'Ufficio territoriale delle Entrate di Cagliari in data 12.10.2011 con il n. 442, stipulato con UNICITY S.p.A., con sede in Roma, Viale di Val Fiorita n. 88, mandataria del RTI con mandante Promo Office di Calatri Davide, sede legale in Cagliari, Via Logudoro n. 42, per un importo complessivo di € 1.715.836,42, corrispettivo al netto dell'IVA e di eventuali oneri previdenziali, approvato con determinazione n. 1932 del 18.11.2011 prot. n. 19369;
- VISTO** il protocollo d'intesa per la costituzione di un Comitato scientifico per la realizzazione del Museo e del centro di documentazione della Sardegna giudicale nelle sedi di Oristano e Sanluri, sottoscritto in data 27.04.2012, tra il Ministero per i beni e le Attività culturali, Direzione regionale beni culturali e paesaggistici della Sardegna, la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, la Provincia di Oristano e i Comuni di Oristano e Sanluri;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio beni culturali e sistema museale

- VISTO** il documento di sintesi elaborato dal Comitato scientifico, redatto in data 25.07.2012, relativo ai beni culturali da esporre, comprendente l'elenco dei beni sia di proprietà del Comune di Oristano (per i quali è stata dichiarata la disponibilità alla cessione al Museo) sia appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, da implementare con ulteriori beni afferenti a contesti, di consistenza non definita, ritenuti significativi ai fini dell'allestimento del percorso museale attualmente conservati nei depositi delle Soprintendenze per i beni archeologici competenti per territorio;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale 19/26 del 14.05.2013 recante ad oggetto l'istituzione del "Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale";
- VISTO** l'Accordo ex art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per l'espletamento dell'attività di ricerca, selezione e restauro dei beni culturali destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale sottoscritto in data 02.12.2013 con prot. n. 20232, tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione regionale beni culturali e paesaggistici della Sardegna, e la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport;
- CONSIDERATO** che il suddetto Accordo contiene gli elementi essenziali per avviare le procedure di selezione dei professionisti da individuare (8 archeologi qualificati per la ricerca e selezione dei beni culturali e 2 restauratori per il restauro) e per la fornitura dei materiali di consumo necessari al restauro e che gli oneri economici per gli incarichi e per la fornitura sono a carico della Regione, per il tramite del Servizio Beni Culturali e Sistema Museale, quale centro di responsabilità;
- DATO ATTO** che, in base al citato accordo prot. n. 20232 del 02.12.2013, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, fra gli altri impegni, assume quelli di:
- individuare i requisiti specifici ed il profilo dei professionisti da selezionare;
 - collaborare con la Regione alla predisposizione delle procedure selettive dei professionisti e nel processo di individuazione dei professionisti, inclusa la valutazione delle offerte economiche;
 - collaborare con la Regione alla predisposizione dei contratti di affidamento dell'incarico ai professionisti prescelti: in particolare definisce il dettaglio delle prestazioni da rendere (anche reiterabili) nonché le modalità e le fasi di attuazione, l'importo complessivo e la durata temporale stimati per il servizio;
 - organizzare e pianificare il programma di attuazione dell'intervento, definendo il calendario ed il cronoprogramma complessivo e curando la supervisione e la validazione del lavoro svolto;
 - assicurare ai professionisti l'accesso presso il Centro del restauro di Li Punti;
- TENUTO CONTO** che gli otto archeologi incaricati sulla base dell'Accordo sopra richiamato hanno ultimato la selezione del materiale archeologico ed effettuato il trasferimento dello stesso presso il Centro di restauro di Li Punti di Sassari e che è necessario procedere con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio beni culturali e sistema museale

l'individuazione delle figure professionali alle quali affidare il servizio di restauro dei beni culturali selezionati per l'esposizione;

- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 9776 del 18.09.2015 la Soprintendenza Archeologia della Sardegna ha comunicato l'avvio, con propri tecnici, delle attività di restauro su parte dei reperti selezionati ed ha trasmesso i progetti di restauro (comprensivi di indicazione dei costi e dei tempi di esecuzione) relativi a due lotti di beni culturali mobili da affidare a professionisti esterni, che la Regione dovrà incaricare per coadiuvare le attività di restauro del personale del Ministero operativo presso il Centro di Li Punti;
- VISTA** la nota della Soprintendenza Archeologia della Sardegna prot. in entrata n. 7815 del 27.05.2016, con la quale si trasmette il progetto di restauro del terzo lotto di beni culturali mobili sui quali è necessario intervenire;
- VISTA** la nota della Soprintendenza Archeologia della Sardegna prot. in entrata n. 7816 del 27.05.2016, con la quale si segnala l'opportunità, per esigenze logistico – operative, di incaricare quattro collaboratori restauratori, regolarmente iscritti al relativo elenco di cui al decreto del Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 38 del 23 marzo 2016, che operino presso il Centro del Restauro di Li Punti, piuttosto che due restauratori, come in precedenza stabilito nell'Accordo sopra citato;
- CONSIDERATO** che è necessario procedere alla selezione, con la collaborazione del Ministero, dei collaboratori restauratori ai quali affidare l'incarico di collaborazione al restauro dei beni culturali mobili destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna giudiciale, con il coordinamento dei restauratori del Ministero operanti presso il Centro del Restauro di Li Punti;
- CONSIDERATO** che la Regione Sardegna ha istituito il mercato elettronico SardegnaCAT e ha approvato la relativa disciplina di utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 e che all'interno del mercato elettronico SardegnaCAT risulta presente nell'albero merceologico la categoria "AL32BH – Restauratore di beni culturali";
- VISTO** l'elenco degli operatori economici presente nel mercato elettronico SardegnaCAT, ed in particolare la categoria merceologica "AL32BH – Restauratore di beni culturali" per l'acquisto del servizio di supporto al personale del Ministero per le attività di restauro dei reperti;
- VISTO** l'Elenco dei collaboratori restauratori di beni culturali – tecnici del restauro, elaborato in esito alla procedura di selezione pubblica di cui al bando 11 settembre 2014 e pubblicato dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero in allegato al Decreto Direttoriale n. 38_2016 del 23 marzo 2016;
- DATO ATTO** che, con nota prot. n. 8512 del 13.06.2016, il Servizio beni culturali e Sistema museale ha trasmesso al Ministero copia dell'elenco dei soggetti iscritti al mercato elettronico SardegnaCAT nella categoria "AL32BH - restauratore di beni culturali", nonché il curriculum vitae di ciascuno degli operatori economici individuati, con la richiesta di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio beni culturali e sistema museale

indicare i professionisti in possesso dei titoli adeguati a svolgere il servizio da eseguire e il lotto da attribuire allo stesso;

- VISTA** la conseguente nota prot. in entrata n. 9843 del 11.07.2016 del Ministero nella quale, sulla base della valutazione dei curriculum vitae e della professionalità dei soggetti, viene proposta la puntuale attribuzione degli incarichi in riferimento ai lotti di reperti;
- CONSIDERATO** che fra i collaboratori restauratori iscritti al mercato elettronico SardegnaCAT nella categoria "AL32BH - restauratore di beni culturali" in possesso dei titoli adeguati a svolgere il servizio da eseguire è presente la Dott.ssa Giuseppina Bianca Mannu, alla quale, con la nota prot. in entrata n. 9843 del 11.07.2016, il Ministero propone di affidare parte del lotto di reperti provenienti dal contesto di Olbia - tunnel;
- CONSIDERATO** che, nella stessa nota si segnala che, per abbreviare i tempi di realizzazione e per esigenze di organizzazione logistico-temporali della Soprintendenza, gli interventi di restauro devono essere realizzati in contemporanea su due lotti di reperti, presso il Centro del Restauro di Li Punti e con il coordinamento del personale specializzato del Ministero li impiegato;
- RITENUTO** di dover affidare, secondo le indicazioni date dal Ministero, alla Dott.ssa Giuseppina Bianca Mannu l'incarico di coadiuvare i restauratori del Centro del restauro di Li Punti nelle attività di restauro di parte del lotto dei reperti provenienti dal contesto di Olbia - tunnel, secondo le indicazioni dello specifico progetto redatto dal Ministero, che prevede una durata di non meno di sette mesi e un corrispettivo di Euro 20.000,00 (esclusa IVA e oneri assistenziali e previdenziali), per due operatori nel complesso;
- RICHIAMATI** l'art. 36, comma 2, lett. a) e l'art. 216, comma 9 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che consentono la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere rispettivamente all'affidamento diretto per servizi o forniture inferiori a € 40.000,00 e di poter selezionare l'operatore economico mediante vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti;
- RICHIAMATO** l'art.1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- RICHIAMATO** l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.
- RICHIAMATO** l'art. 37, comma 1 del suddetto decreto che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio beni culturali e sistema museale

possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000 e di lavori di importo inferiore a € 150.000;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere all'affidamento del servizio di collaborazione alle attività di restauro del lotto di beni culturali provenienti dagli scavi archeologici di Olbia - tunnel, per le quali è previsto un tempo di esecuzione non inferiore a 7 (sette) mesi, per un compenso valutato Euro 20.000,00, esclusa IVA e oneri assistenziali e previdenziali, per due operatori nel complesso, come indicato nella nota del Ministero prot. n. 9776 del 18.09.2015, nonché l'incarico di compilazione del data base (relativamente all'intero lotto di reperti dal contesto archeologico di Olbia) necessario per la pratica di deposito temporaneo dei reperti presso il museo in argomento, stimato in € 5.000,00 come da nota del Servizio Beni Culturali e sistema museale prot. 17646 del 2 novembre e relativa nota di riscontro del Ministero prot. n. 6391 del 11 novembre 2016;

RITENUTO opportuno selezionare l'operatore economico tra quelli iscritti al mercato elettronico SardegnaCAT alla categoria "AL32BH – Restauratore di beni culturali" per l'affidamento dell'incarico di collaborazione al restauro dei beni culturali mobili destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna giudiciale con il coordinamento dei restauratori del MiBACT operanti presso il Centro del Restauro di Li Punti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, rotazione, parità di trattamento, congruità economica;

CONSIDERATO che l'operatore economico, regolarmente iscritto all'elenco di cui al decreto del Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 38 del 23 marzo 2016, non deve avere nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e deve essere in possesso dei requisiti speciali espressamente indicati nella nota della Soprintendenza Archeologia della Sardegna prot. n. 9776 del 18.09.2015, con specifico riferimento alla "provata esperienza nel campo del restauro di materiale archeologico ed in particolare di ceramica e metalli, da valutarsi in base al curriculum presentato";

CONSIDERATO che il corrispettivo per la prestazione del servizio da parte della Dott.ssa Giuseppina Bianca Mannu è stato stimato, sulla base delle valutazioni e dei progetti di restauro elaborati dalla competente Soprintendenza, pari a € 10.000,00 (Euro diecimila/00) al netto di IVA e degli oneri assistenziali e previdenziali, importo al di sotto della soglia di € 40.000,00;

RITENUTO di dover scegliere quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in quanto il servizio richiesto richiede l'applicazione di standard operativi condivisi nell'ambito del restauro dei beni culturali e puntualmente indicati nello specifico progetto predisposto dalla competente Soprintendenza per il lotto di reperti in argomento;

CONSIDERATO che la dott.ssa Giuseppina Bianca Mannu viene invitata nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e di rotazione, non avendo ricevuto in precedenza altro affidamento dal Servizio Beni Culturali e Sistema Museale;

VISTI lo schema della lettera di invito-disciplinare, nonché la modulistica (modelli 1, 2, 3) e lo schema di lettera-contratto allegati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio beni culturali e sistema museale

DATO ATTO che la presente determinazione è soggetta agli adempimenti in materia di trasparenza e dovrà essere pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed all'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che le risorse relative all'attuazione dell'intervento in argomento gravano sull'UPB S03.01.004 Capitolo SC03.0043 del Servizio Beni Culturali e Sistema museale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

ASSUME la seguente

DETERMINAZIONE

ART.1 È indetta una procedura per l'affidamento del servizio di **collaborazione al restauro dei beni culturali mobili provenienti dagli scavi archeologici di Olbia – tunnel e destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna Giudicale** presso le sedi di Oristano e Sanluri, da svolgersi presso il Centro di conservazione e restauro di Li Punti (Sassari), con il coordinamento dei restauratori del Ministero operanti presso lo stesso Centro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a), e comma 6 dello stesso articolo, dell'art. 37, comma 1 e dell'art. 216, comma 9 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e si dispone, per le ragioni espresse in premessa, di invitare l'operatore economico Giuseppina Bianca Mannu (C. F. MNNGPP70A43B246Z) a formulare la propria offerta economica con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sul corrispettivo del servizio posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e con un importo stimato di € 10.000,00 (Euro diecimila/00), al netto di IVA e degli oneri assistenziali e previdenziali.

ART 2 Sono approvati gli allegati: lettera di invito-disciplinare, la modulistica (modelli 1, 2, 3) e lo schema di lettera-contratto.

ART. 3 Si dà atto che la spesa complessiva inerente al presente affidamento trova copertura sull'UPB S 03.01.004 Capitolo SC03.0043 del Servizio Beni Culturali e Sistema Museale.

ART 4 La presente determinazione verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed all'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

ART 5 La presente determinazione verrà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi del comma 9 dell'art. 21 della L.R. 31/1998.

F.to Il Direttore del Servizio

Roberta Sanna